



Berna,

Destinatari:
Governi cantonali

Avamprogetto e rapporto esplicativo concernente la modifica della legge federale sul diritto internazionale privato (fallimento e concordato): avvio della procedura di consultazione

Onorevoli Consiglieri di Stato,

in data 14 ottobre 2015, il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di consultare i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate in merito alla modifica della legge federale sul diritto internazionale privato (fallimento e concordato).

Il termine di consultazione dura fino al

05.02.2016.

Con le modifiche proposte l'avamprogetto vuole modernizzare il diritto internazionale del fallimento al fine di semplificare le condizioni e la procedura di riconoscimento delle procedure di fallimento e dei concordati stranieri.

In alcuni Cantoni rimangono in vigore accordi con alcune regioni della Germania che risalgono al 19° secolo. Al giorno d'oggi questa materia è di competenza della Confederazione. Vi invitiamo dunque a prendere posizione riguardo all'abrogazione di questi accordi (n. 4.2 del rapporto esplicativo).

La documentazione relativa alla consultazione è reperibile al seguente indirizzo:
<http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Vi invitiamo a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

ipr@bj.admin.ch

Al termine della procedura di consultazione i pareri pervenuti saranno pubblicati in Internet. Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili.



Per domande ed eventuali informazioni è a vostra disposizione il dr. Rodrigo Rodriguez (Tel. 058 464 81 17, rodrigo.rodriguez@bj.admin.ch).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione vi preghiamo di gradire, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima.

Simonetta Sommaruga
Consigliera federale